Quotidiano
05-02-2026
Pagina 38
Foglio 1

CORRIERE DELLA SERA

Tiratura: 185.442
Diffusione: 228.112

www.ecostampa.it

I corpi di Elizabeth

La regina e la fisicità che si fece potere

di **Magda Poli**

La prima regina a fare della sua fisicità, del suo essere donna, una forza è stata Elisabeth I d'Inghilterra che regnò dal 1558 al 1603, senza sposarsi, senza avere figli, facendo identificare il suo corpo pubblico totalmente col potere e il regno, ben separato da quello privato sensuale con tratti libertini.

L'epoca della prima regina protestante, la regina vergine, fu culturalmente viva e importante. All'Elfo è in scena *I corpi di Elizabeth* della inglese Ella Hickson, traduzione Monica Capuani, la regia è di Cristina Crippa e Elio De Capitani. Gli attori Elena Russo Arman, Maria Villani Caggianelli, Enzo Curcurù e Cristian Giammarini giocano su più ruoli. Raffinate e semplici le scene di Carlo Sala, velari trasparenti su cui sono «ricamate» grandi e suggestive foglie, originali i costumi di Ferdinando Bruni.

Regale
Elena Russo Arman in «I corpi di Elizabeth» (foto Laila Pozzo)

Uno spettacolo capace di disvelare come in ogni potere assoluto, il corpo del tiranno sia inevitabilmente il corpo del potere, ieri come oggi.

Intensa e sagace, la prova di Elena Russo Arman, una regina determinata, ironica, irritante e sensuale, consapevolmente trascinata da una sorta di desiderio di essere una cosa e il suo contrario. Il testo è reso materico dalla regia e dalle buone interpretazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I corpi di Elizabeth
Regia C. Crippa e E. De Capitani
●●●●●●●●●● 8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006166

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Teatro dell'Elfo Puccini